

## Cronaca di Cosenza



Un particolare del Parco che sarà realizzato in centro. L'area di via Misasi verrà completamente riqualificata

L'amministrazione comunale ha assegnato i lavori

### Parco "Piero Romeo" sarà il simbolo dell'uguaglianza e dell'integrazione

L'amministrazione comunale procede spedita nell'iter per la riqualificazione dell'attuale Parco "Carlo Levi", su via Misasi, di fronte al Parco Morrone. Una iniziativa di straordinaria valenza sociale nata in tandem con l'associazione "La Terra di Piero", che testimonia la vicinanza ai più deboli che fu propria di Piero Romeo, il giovane leader della tifoseria rossoblu prematuramente scomparso nel 2011.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco giochi attrezzato per i bambini diversamente abili, che l'amministrazione comunale ha sposato prontamente individuando l'a-

rea su via Misasi e, una volta formalizzato il protocollo di intesa con l'associazione, ha dato il via agli atti formali finalizzati all'adeguamento funzionale dell'area e alla sua totale accessibilità.

I lavori, fa sapere Palazzo dei Bruzi all'indomani di una riunione tra il sindaco Mario Occhiuto e l'ingegnere capo carlo Pecoraro, sono stati aggiudicati all'impresa locale RM Costruzioni che, messi a punto gli ultimi adempimenti amministrativi, nel giro di qualche settimana prenderà in consegna l'area da riqualificare.

Il Parco è stato gratuitamente progettato dall'associazione

#### In sintesi

Via le barriere architettoniche

● Il progetto per la realizzazione del Parco Romeo prevede l'abbattimento totale delle barriere architettoniche, rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, altalene adatte ad ospitare le sedie a rotelle, percorsi tattili, orti sospesi, scivoli e tanto altro. Tutto questo per consentire ai piccoli diversabili, ai loro genitori e ai loro amichetti normodotati di giocare insieme.

"La terra di Piero", grazie agli architetti Sergio De Luca e Paola Giuliani, che si farà carico anche della fornitura e posa in opera dei giochi.

I tempi di esecuzione sono programmati in sessanta giorni, per cui è possibile che nella prossima primavera la nostra città vedrà realizzata un'opera davvero significativa in un'area molto vicina a Santa Teresa che ha già beneficiato di un importante intervento di riqualificazione socio-urbana.

Il Parco, che sarà intitolato a Piero Romeo, contribuirà di fatto ad avviare un sano processo di integrazione e di uguaglianza, unico nel Mezzogiorno. ◀

#### Brevi

##### VOLONTARIATO

"I giardini di Eva" in piazza San Carlo

● Oggi, dalle ore 16 alle ore 22, l'associazione di volontariato "I giardini di Eva", insieme ad una rete di associazioni amiche, allestirà uno stand presso il piazzale San Carlo Borromeo di Rende. Nell'occasione sarà lanciata la campagna di tesseramento 2015 dell'associazione che si sta prendendo cura di un tratto di strada costeggiato da uno spazio verde incolto.

##### CONFERENZA VENERDÌ 9

Federazione Bcc Bilancio di un anno

● La Federazione calabrese delle Bcc ha indetto una conferenza stampa per presentare i principali dati aggregati al 31 dicembre 2014. I dati saranno presentati alla stampa venerdì 9 gennaio, alle ore 11, presso la Sala "Caputo" della Federazione calabrese delle Bcc, a Cultura a Rende. Saranno presenti il presidente della Federazione, Nicola Paldino (foto) e il direttore generale Pasquale Giustiniani.



##### DOPO 40 ANNI DI SERVIZIO

Il dott. Fabiano lascia l'Asp

● Feste per i colleghi dell'Azienda sanitaria provinciale il dott. Fabio Francesco Fabiano, negli ultimi tempi direttore dell'Uoc igiene pubblica e medicina preventiva del distretto cosentino. Fabiano, 64 anni, originario di Rovito, è stato collocato in quiescenza dopo quasi 40 anni di servizio nella sanità cosentina. Medico condotto ad inizio carriera è stato pure coadiutore sanitario di servizio e membro del comitato consultivo provinciale Inail.



##### "A VOLTE RITORNANO"

Carlo Napolitano scalda il Rendano

● Grande successo per lo spettacolo "A volte ritornano", portato in scena dal maestro Carlo Napolitano sul palcoscenico del teatro Rendano. Ancora una volta l'Associazione "Salotto 12" ha regalato al pubblico presente due ore di grande musica e recitazione con brani del repertorio napoletano e lirico. Soddisfatto e commosso l'organizzatore del concerto, il consigliere comunale Sergio Nucci (foto).

#### Disagi da alcuni giorni

### Bufalo ancora in tilt e rubinetti a secco

Penalizzate Serra Sottana e Soprana, Timpone degli Ulivi

Carenza idrica in alcuni zone della città e in vari centri limitrofi da un paio di giorni per problemi sull'acquedotto Bufalo. La Sorical ieri ha diffuso un nuovo comunicato dopo quello di fine anno nel quale precisa che «la persistente riduzione della portata idrica, data ai valori minimi stagionali, è legata ad un calo fisiologico delle sorgenti dell'acquedotto in questione derivante dalle condizioni meteorologiche dei mesi precedenti».

Oltre ad aver effettuato nei giorni scorsi i necessari lavori di riparazione, si legge ancora nella nota della Sorical, «si sono già da tempo attivate altre fonti di approvvigionamento integrative, pozzi e impianti di sollevamento».

Non appena si registreranno eventuali incrementi della produzione sarà cura della Sorical comunicare eventuali miglioramenti e soprattutto provvedere al ripristino delle forniture idropotabili ordinarie.

Tra i centri con più disagi c'è Spezzano Piccolo dove i vigili del fuoco del comando provinciale ieri mattina hanno dovuto inviare un'autobotte per rifornire la popolazione.

Del problema si occupa il consigliere comunale di Forza Italia a Palazzo deio Bruzi,

Francesco Spadafora, che in una nota denuncia l'assoluta mancanza di acqua potabile nelle case delle contrade Serra Sottana, Soprana e Timpone degli Ulivi. Spadafora ha inviato una lettera indirizzata al primo cittadino, Mario Occhiuto. Il disservizio, scrive Spadafora, è dovuto al problema sull'acquedotto del Bufalo. Gli abitanti delle tre contrade sono esasperati per il fatto che non sanno più come cucinare, fare il bucato e quant'altro. Le situazioni più critiche, segnala il consigliere di Fi, sono in quelle case dove vi sono bambini, disabili ed anziani non autosufficienti.

Infine, Spadafora fa notare che l'inconveniente sta facendo patire agli abitanti il freddo incombente ed aggressivo di questi giorni in quanto gli impianti di riscaldamento funzionano solo se è presente una pressione adeguata nei tubi della rete idrica. ◀ (vit.sca.)



Serra Sottana. Crisi idrica da giorni nella contrada

#### Protesta la Filt Cgil

### Appalti ferroviari, lavoratori senza paga

Non sono stati saldati lo stipendio di novembre e la tredicesima

Natale, Capodanno (e forse pure Befana) amari per i lavoratori di alcune aziende degli appalti ferroviari che non hanno ancora ricevuto le spettanze di fine anno. Le aziende interessate fa sapere Ermanno Aquino della Filt Cgil Calabria, sono la Coop Pdp di Bari, che oltre alla corresponsione della tredicesima mensilità deve riconoscere ai lavoratori sette mesi di ticket, e la Coop Serfer di Villa San Giovanni, che deve corrispondere la mensilità di novembre e la tredicesima.

«Assegnare appalti al massimo ribasso, aggiudicare gare ad aziende con requisiti a nostro

avviso poco chiari», afferma Aquino, «porta a uno stato di precarietà dei lavoratori che, nonostante abbiano con sacrificio ottenuto un contratto di salvaguardia occupazionale, si vedono spesso costretti a scendere in piazza e protestare per il riconoscimento di quanto dovuto. E la situazione rischia di precipitare dopo la riduzione dell'appalto in modo unilaterale da parte di Trenitalia sembra di quasi il 50%. ◀ (fra.ros.)

Per il sindacato la politica dei ribassi praticati da Trenitalia ha portato alla precarietà



Stazione Fs di Vaglio Lise. Protestano gli addetti alla pulizia dei treni

#### In via Arturo Domenico Veltri

### Buca di serie B attende di essere riparata

La voragine causata dal continuo passaggio di mezzi pesanti

Ci sono buche (meglio chiamarla voragine nel nostro caso) di serie A e buche (voragine) di serie B nella nostra città.

Certamente quella di via Arturo Domenico Veltri fa parte del secondo gruppo. Siamo tra via Molinella e via Luigi Maria Greco, a pochi passi dall'incrocio con via via 24 Maggio-Medaglie d'Oro. Una strada che accoglie i veicoli provenienti da via Miceli. Quella buca provocata quasi al centro della strada dal continuo passaggio dei mezzi pesanti che fanno la spola tra il cantiere di piazza Bilotti e il deposito di via delle Medaglie d'Oro,



La grande buca transennata. Inconvenienti in via Arturo Domenico Veltri

nell'ex villetta, è lì da circa un mese. Ai primi segnali di cedimento del manto stradale non sono stati presi seri provvedimenti. Quando la buca ha raggiunto proporzioni pericolose è stata piazzata una transenna che riduce ulteriormente la carreggiata tra l'altro, sul lato sinistro, interdetta alla sosta dei veicoli proprio per facilitare il passaggio dei mezzi pesanti.

Dopo la transenna è spuntato un mucchietto di terriccio misto a cemento e detriti. Una soluzione-tampone che non è servita a un bel niente visto che il manto stradale continua ad essere danneggiato. In un punto interessante in passato da una perdita idrica a sua volta riparata in modo poco brillante. E i risultati si vedono. ◀ (fra.ros.)

#### Lettera al cronista

### Riapriamo la chiesa di San Giovanni

Ho sessantacinque anni e scrivo questa lettera perché vorrei si prendesse in esame la mia richiesta e si avverasse il mio sogno.

Sono nato a Cosenza vecchia e dopo avere visto una iniziale valorizzazione del borgo antico ho notato un lento degrado di questa splendida, meravigliosa parte della città.

Adesso purtroppo il centro storico bruzio, come quasi tutti quelli calabresi, sta letteralmente cadendo a pezzi. E a causa di ciò, io stesso, come la maggior parte dei cosentini, sono molto addolorato.

Pensare mestamente per esempio che l'incantevole chiesetta di piazza San Giovanni Gerosolimitano, molto conosciuta come "a chiazza i l'ova", la piazza delle uova, ricca di tesori artistici e culturali, è chiusa per restauro da tanti anni, è

come avere uno scrigno, un forziere pieno di ricchezze inestimabili e non poterlo fare godere ai fedeli, ai pellegrini e persino ai turisti provenienti da ogni parte del mondo.

Spero nel miracolo in questo inizio di nuovo anno, non solo per Cosenza vecchia e per la chiesetta di San Giovanni Gerosolimitano, ma anche per i centri storici abbandonati e le chiese chiuse di tutta la Calabria. Chissà che la Befana e il Bambinello Gesù possa no darci un dono grande.

Salvatore Zinno

L'edificio sacro che si trova nella città vecchia da tempo è chiuso per lavori di restauro



La chiesetta di San Giovanni Gerosolimitano. È a due passi da corso Telesio